

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**CDR 3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI****R.D. n. 2572 del 1923****Ordinamento degli uffici e del personale del Ministero della Giustizia e degli affari di culto**

Scopo della legge: sviluppare il sistema informativo attraverso la realizzazione delle attività ritenute prioritarie nel piano triennale per l'informatica 2006 – 2008.

Ammontare complessivo finanziamenti € 359,38

Ammontare annuale finanziamenti (2007) € 26,22

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

2007	Stanziamiento di bilancio in termini di competenza	€ 27,64
	variazioni definitive in termini di competenza	€ 2,05
	variazioni provvisorie in termini di competenza	€ 0,00
	Stanziamiento di bilancio in termini di cassa	€ 27,64
	variazioni definitive in termini di cassa	€ 12,05
	variazioni provvisorie in termini di cassa	€ 0,00

Informazioni sull'anno del consuntivo (2007): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

- Si riscontra negativamente.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

- Si riscontra negativamente.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrativo	7203
Leggi di riferimento	R.D. 2572/23, Legge 468 /78 art. 5, 307/96 art. 2, c. 3
Modifiche intervenute nel 2007	Nessuna
Autorizzazioni complessive (al 2008)	€ 382,59 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€ 362,85
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€ 348,09
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€ 285,40
d) Economie a tutto il 31.12.2007	€ 23,16
e) Residui propri a tutto il 31.12.2007	€ 56,88
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€ 0,14
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2007	€ 0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2007**

a) Autorizzazioni nel 2007	€ 29,69
b) Impegni assunti nel 2007	€ 26,07
c) Pagamenti effettuati nel 2007	€ 36,13
d) Economie nel 2007	€ 3,47
e) Residui propri nel 2007	€ 24,96
f) Residui di stanziamento nel 2007	€ 0,14
g) Perenzioni nel 2007	€ 0,00

Esercizio 2008

a) Impegni assunti nei primi sei mesi	€ 6,89
b) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 22,62
c) Impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 19,33
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 20,34

D.L. 307/96 art. 2 comma 3**Finanziamento del progetto intersettoriale rete unitaria pubblica amministrazione.**

Scopo della legge: realizzazione del progetto intersettoriale “Rete unitaria della Pubblica Amministrazione” nonché dei progetti intersettoriali e di infrastrutture informatiche e telematiche ad esso connessi.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrativo	7206
Leggi di riferimento	D.L. 1 ottobre 2007 n. 159
Modifiche intervenute nel 2007	Capitolo istituito il 16.11.2007
Autorizzazioni complessive al 2007	€ 20,00 milioni di euro

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€ 20,00
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€ 15,04
c) Pagamenti effettuati a tutto, il 31.12.2007	€ 0,00
d) Economie a tutto il 31.12.2007	€ 0,00
e) Residui propri (lett. C) a tutto il 31.12.2007	€ 15,04
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€ 0,00
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2007	€ 0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2007**

a) Autorizzazioni nel 2007	€ 20,00
b) Impegni assunti nel 2007	€ 15,04
c) Pagamenti effettuati nel 2007	€ 0,00
d) Economie nel 2007	€ 0,00
e) Residui propri (lett. C) nel 2007	€ 15,04
f) Residui di stanziamento nel 2007	€ 4,96
g) Perenzioni nel 2007	€ 0,00

Esercizio 2008

a) Impegni assunti nei primi sei mesi	€ 0,09
b) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 0,00
c) Impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 4,87
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 20,00

CDR 4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Legge 14 novembre 2002 n. 259

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della giustizia

Ha destinato a questa Amministrazione penitenziaria la somma complessiva di Euro 93.326.896 così ripartita:

- Anno 2002 Euro 10.694.896,00;
- Anno 2003 Euro 20.658.000,00;
- Anno 2004 Euro 20.658.000,00;
- Anno 2005 Euro 20.658.000,00;
- Anno 2006 Euro 20.658.000,00; (Ridotto con la legge finanziaria per il 2006 in € 12.458.000).

Tali somme erano state destinate alla realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso i nuovi istituti di Varese e di Pordenone con il ricorso allo strumento della locazione finanziaria, nonché per l'ampliamento della Casa di Reclusione di Milano Bollate con la costruzione di due nuove sezioni detentive, ma il primo intervento (nuovi istituti di Varese e Pordenone) non ha avuto corso a seguito dell'annullamento delle procedure di appalto, in quanto non ritenute conformi alle direttive comunitarie della Commissione Europea.

Pertanto è stato formulato un nuovo piano straordinario pluriennale, con cui il finanziamento ancora disponibile, è stato destinato alla realizzazione di un nuovo padiglione detentivo presso gli istituti di Avellino, Velletri, Cuneo, Catanzaro, Santa Maria Capua Vetere e Palermo.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato 7300 piano di gestione 5

Legge di riferimento: Legge 14 novembre 2002 n. 259

Modifiche intervenute nel 2007

Autorizzazioni complessive Nessuna nuova legge

Ammontare complessivo € 93.326.896,00

Modulazioni annuali

Anno 2002: Euro 10.694.896,00
Anno 2003: Euro 20.658.000,00
Anno 2004: Euro 20.658.000,00
Anno 2005: Euro 20.658.000,00
Anno 2006: Euro 20.658.000,00 (ridotto a € 12.458,000 con L.F. 2006)

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	-
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	85,12
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	12,45
d) Economie a tutto il 31.12.2007	€	-
e) Residui propri a tutto il 31.12.2007	€	72,66
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	-
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	-

Situazione relativa all'anno**esercizio 2007**

a) Autorizzazioni nel 2007	€	-
b) Impegni assunti nel 2007	€	11,76
c) Pagamenti effettuati nel 2007	€	5,51
d) Economie nel 2007	€	-
e) Residui propri nel 2007	€	72,66
h) Residui di stanziamento nel 2007	€	-
f) Perenzioni al 31.12.2007	€	-

Esercizio 2008

a) Impegni assunti nel primo semestre	€	-
b) Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	3,18
c) Impegni previsti per il successivo semestre	€	-
d) Pagamenti previsti per il successivo semestre	€	19,00

Legge 22 giugno 2000 n. 193**“Legge Smuraglia” - Norme per favorire l’attività lavorativa dei detenuti**

Ha apportato sostanziali modifiche alla legge 381/91 prevedendo di incentivare il lavoro dei detenuti con la concessione di agevolazioni alle imprese e alle cooperative che intendessero assumere soggetti detenuti o internati.

La norma prevede l’emanazione di due decreti attuativi, uno annuale l’altro biennale, contenenti in dettaglio le modalità e l’entità dei benefici concessi ai datori di lavoro che assumono lavoratori detenuti.

La determinazione della misura delle agevolazioni contributive e degli sgravi fiscali da applicarsi ai datori di lavoro che impiegano manodopera detenuta, sono state definite con D.M. del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze siglato il 9.11.2001 e pubblicato sulla G.U. n. 119 del 23.5.2002 e con il Decreto Interministeriale n. 87 del 25.2.2002, pubblicato sulla G.U. n. 107 del 9.5.2002.

I decreti attualmente in vigore prevedono la concessione di un credito d’imposta di 516,46 euro al mese, per ogni detenuto assunto (l’importo è proporzionale all’orario di lavoro, se part-time si riduce proporzionalmente sulla base dell’orario di lavoro) e la riduzione dell’80% delle aliquote contributive assistenziali e previdenziali.

La Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, con apposito finanziamento sui capitoli 1766, 7361 e 7369, provvede a risanare le minori entrate di INPS e Agenzia delle Entrate, con apposite risorse iscritte sui capitoli 1761 p.g. 5 e 7361 p.g. 2. Il lavoro penitenziario assume un ruolo rilevante nell’attività di recupero del detenuto, rendendolo obbligatorio per i condannati ed equiparando, ai lavoratori detenuti ai lavoratori liberi.

La riforma del 1975 replicava all’interno del carcere gli stessi fattori della produzione previsti nella società libera, con i medesimi diritti e i medesimi doveri per il mondo del lavoro.

La legge Smuraglia si inserisce in un mercato del lavoro in cui l’Amministrazione Penitenziaria stenta ad offrire possibilità occupazionali qualificate alla popolazione detenuta.

Dall’entrata in vigore del nuovo ordinamento penitenziario nel 1975, si registrava, infatti, una lenta ma costante diminuzione di posti di lavoro all’interno degli istituti penitenziari.

Dalle rilevazioni statistiche risulta in maniera evidente che il numero dei soggetti impegnati nelle lavorazioni penitenziarie ha registrato un calo sensibile proprio a partire dagli anni immediatamente successivi alla riforma del 1975, sino quasi a dimezzarsi verso la metà degli anni ’80 (solo il 29% della popolazione detenuta era occupata nel 1985, rispetto al 56% del 1970, per stabilizzarsi poi intorno al 23-25% a partire dal 2000).

Diverse sono le cause che hanno contribuito a tale fenomeno. Prima fra tutte la chiusura delle lavorazioni in appalto concesse ad imprese private, le quali utilizzavano la manodopera detenuta per realizzare manufatti a basso costo del lavoro. Inoltre, il sempre maggiore avvicinamento delle retribuzioni dei detenuti a quelle corrisposte ai lavoratori liberi, ha reso il lavoro penitenziario non più competitivo facendo venir meno gli interessi degli imprenditori esterni.

Il peso organizzativo è quindi ricaduto quasi esclusivamente sull’Amministrazione penitenziaria, che non ha poi potuto sopperire alla riduzione dell’offerta determinata dal ritiro delle commesse private.

Dopo la riforma dell'ordinamento penitenziario, si sono promosse riorganizzazioni delle industrie penitenziarie e dei tenimenti agricoli, volte a rendere economicamente vantaggiose le produzioni, sollecitando l'intervento del mondo imprenditoriale privato.

Già da tempo, peraltro, le strutture dell'amministrazione penitenziaria, coinvolte nella promozione e gestione delle attività trattamentali, avevano evidenziato che solo una normativa tendente a ridurre il costo del lavoro della manodopera detenuta poteva rendere accessibile all'esterno, l'offerta di lavoratori in esecuzione di pena.

Già dalla metà degli anni '90 sono state formulate proposte organiche per l'introduzione di agevolazioni fiscali e previdenziali che favorissero la partecipazione di imprese e cooperative nelle iniziative produttive presenti all'interno del carcere utilizzando manodopera detenuta.

Si era già constatato, infatti, che l'unico strumento in grado di favorire il ricorso alla manodopera dei detenuti da parte degli imprenditori privati o cooperative sociali, nel contesto socio economico del periodo caratterizzato da un generale alto livello di disoccupazione, che si rifletteva inevitabilmente anche sul penitenziario, era rappresentato dalla riduzione degli oneri sociali e dalla previsione di agevolazioni fiscali.

La legge in questione, quindi, ha avuto il pregio di abbattere il costo del lavoro della manodopera detenuta, creando condizioni economiche favorevoli per le imprese e le cooperative che volessero investire in attività produttive in carcere.

Dal monitoraggio della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento effettuata sull'applicazione della legge Smuraglia, per tenere sotto controllo il limite di spesa previsto dalla disposizione in argomento, è evidente un lento ma costante incremento di detenuti assunti da imprese e cooperative per attività lavorative all'interno del carcere. Il trend di crescita è confermato anche dai dati relativi al 2007. Anche il numero di imprese e cooperative che assumono detenuti è in aumento, lento ma costante.

Non si è provveduto ad effettuare versamenti all'Agenzia delle Entrate in quanto non risulta ancora pervenuta la relativa richiesta di liquidazione.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato	7361 piano gestionale 2
Legge di riferimento	Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"
Modifiche intervenute nel 2007	Nessuna
Autorizzazioni complessive	Nessuna nuova legge

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2007

a) Autorizzazioni	€	1,20
b) Impegni assunti	€	0,13
c) Pagamenti effettuati	€	0,13
d) Economie	€	-
e) Residui propri	€	-
f) Residui di stanziamento	€	-
g) Perenzioni	€	-

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2007**

a) Autorizzazioni	€	0,13
b) Impegni assunti	€	-
c) Pagamenti effettuati	€	-
d) Economie	€	-
e) Residui propri	€	-
f) Residui di stanziamento	€	-
g) Perenzioni	€	-

Esercizio 2007

a) Impegni assunti nel primo semestre	€	0,13
b) Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	-
c) Impegni previsti per il successivo semestre	€	-

Esercizio 2008

a) Impegni assunti nel primo semestre	€	-
b) Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	-
c) Impegni previsti per il successivo semestre	€	-

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato	7361 p.g.1
Legge di riferimento	Legge 22 giugno 2000 n. 193 "Legge Smuraglia"
Ammontare complessivo	€ 2.144.564,55
Modifiche intervenute nel 2007	Nessuna
Autorizzazioni complessive	Nessuna nuova legge

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2007

a) Autorizzazioni	€	1,09
b) Impegni assunti	€	0,24
c) Pagamenti effettuati	€	0,24
d) Economie	€	-
e) Residui propri	€	-
f) Residui di stanziamento	€	-
g) Perenzioni	€	-

Situazione relativa all'esercizio 2007

a) Autorizzazioni	€	0,24
b) Impegni assunti	€	-
c) Pagamenti effettuati	€	-
d) Economie	€	-
e) Residui propri	€	-
f) Residui di stanziamento	€	-
g) Perenzioni	€	-

Esercizio 2008

a) Impegni assunti nel primo semestre	€	-
b) Pagamenti effettuati nel primo semestre	€	-
c) Impegni previsti per il successivo semestre	€	-

CDR 5 – GIUSTIZIA MINORILE

Legge n. 458 del 30.12.1997, Art. 2 comma 1 e 2

Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia

Scopo della legge: adeguare le strutture necessarie per le esigenze del servizio giudiziario ed in quello della giustizia minorile, e per attuare gli interventi indispensabili per il potenziamento del sistema informativo.

Ammontare complessivo finanziamenti	€	23,24
Ammontare annuale finanziamenti	€	16,25

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

- si riscontra negativamente.

Informazioni sull'anno del consuntivo 2007: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

- sono intervenute perenzioni amministrative a seguito delle quali sono state presentate richieste di reiscrizioni in bilancio per l'importo complessivo di Euro 0,67.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

- si riscontra negativamente.

Ministero della Giustizia

Capitolo amministrato 7400

Legge di riferimento: Legge n. 458 del 30.12.1997, art. 2, commi 1 e 2.

Modifiche intervenute nel 2007: Nessuna.

Autorizzazioni complessive € 23,24 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2007

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2007	€	23,24	(N.B. 1)
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2007	€	25,34	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2007	€	20,11	
d) economie a tutto il 31.12.2007	€	-	
e) residui propri a tutto il 31.12.2007	€	-	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2007	€	-	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2007	€	5,23	

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2007**

a) autorizzazioni nel 2007	€	-
b) impegni assunti nel 2007	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2007	€	2,62
d) economie nel 2007	€	-
e) residui propri nel 2007	€	-
f) residui di stanziamento nel 2007	€	-
g) perenzioni nel 2007	€	0,30

esercizio 2008

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

N.B.1: L'importo degli impegni di spesa a tutto il 31.12.2007 (€ 25,34) risulta maggiore dell'ammontare complessivo dei finanziamenti concessi dalla legge (€ 23,24), poiché alla differenza si è fatto fronte con le risorse finanziarie presenti nel bilancio corrente dell'anno.

TABELLA N. 6

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

6 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

2 SEGRETARIO GENERALE E SEGRETERIA GENERALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	CAP	PG	CAP	PG	Onere	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam. al 2008 (*)	
	2007		2008			a tutto il 2007	2007	2008	2009	2010	Oltre	2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	1° sem.
Autorizzazione base	2007		2008		comp.lvo															
LF n. 311/2004 art. 1, sub-art. 0, comma 28, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	7176	1	7176	1	0,60	0,60	0,25	-	-	-	-	-	0,01	0,01	-	-	0,25	-	-	-

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie 2007" si riferiscono sia ad economie originate nell'anno di competenza che ad economie originate negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

6 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CDR 6 - DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO

ESTREMI PROVVEDIMENTO Autorizzazione base	CAP	PG	CAP	PG	Onere complesivo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA - STANZIAMENTO					IMPEGNATO (*)		PAGATO (*)		RESIDUI (*)		ECONOMIE (*)		Pagam.ti 2008 (*) 1° sem.		
	2007		2008			a tutto il 2007	2007	2008	2008	2010	Oltre	2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	2007	a tutto il 2007	2007		a tutto il 2007	
L. n. 477 / 1998 art. 3, sub-art. 0, comma 1, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	7245	1	7245	1	96,96	96,96	1,60	-	-	-		1,60	93,53	4,06	79,31	1,37	2,94	0,50	6,53	0,59	
DL n. 35 / 2005 art. 1, sub-art. 0, comma 5, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0																					
DL n. 35 / 2005 art. 1, sub-art. 0, comma 5, sub-comma 0, punto A, sub-punto 4		2	7245	2			-	-	-	-		-		0,02		-	3,99	-			
L. n. 182 / 2002 art. 1, sub-art. 0, comma 1, sub-comma 0, punto 0, sub-punto 0	7247	1	7247	1	23,59	23,59	1,16	1,03	-	-		1,16	13,14	2,60	11,70	-	1,44	-	11,89	1,06	

(*) La dove più Autorizzazioni insistono sullo stesso Piano Gestionale, le somme riportate si riferiscono al Piano Gestionale e non alla singola Autorizzazione.

Gli importi indicati nella colonna "Economie 2007" si riferiscono sia ad economie originate nell'anno di competenza che ad economie originate negli esercizi precedenti, le quali ultime possono includere anche importi perenti agli effetti amministrativi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**CDR 2 – SEGRETARIATO GENERALE E SEGRETERIA GENERALE**

Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 , art. 1 comma 28 e 29 e DMT del 18 dicembre 2004

Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18 dicembre 2004 con cui sono stati individuati i beneficiari dei contributi statali di cui all'art. 1 comma 28 e 29.

In base alla suddetta normativa sono stati stanziati per gli anni 2005-2006 e 2007 dei fondi destinati alla realizzazione di un monumento in ricordo della tragedia dell'11 settembre 2001.

L'ammontare complessivo è stato di Euro 600.000,00 così suddiviso:

Anno 2005 euro 250.000,00 - Anno 2006 euro 100.000,00 - Anno 2007 euro 250.000,00.

Non è intervenuta alcuna modifica normativa né alcuna legge di rifinanziamento.

Nell'anno 2007 si è proceduto al pagamento di una somma impegnata nel 2006 di euro 10.800,00 e si è realizzata pertanto una economia di bilancio di euro 589.200,00.

Da un'idea iniziale che prevedeva la realizzazione di un monumento, commemorativo della tragedia dell'11 settembre 2001, si è giunti - stante l'incertezza circa il numero e l'identità dei caduti, l'opportunità di contenimento della spesa ed alcune difficoltà connesse alla logistica ed all'ubicazione dell'opera - alla realizzazione di una lapide di minori dimensioni che è stata collocata nel locale d'ingresso del Consolato Generale d'Italia in New York.

La lapide - la cui spesa, notevolmente ridotta rispetto al progetto iniziale, è stata debitamente pagata nel corso del I semestre 2007 - riporta una generica menzione alla memoria di tutti i cittadini di nazionalità o di origine italiana deceduti l'11 settembre 2001.

Si fa presente che la stele commemorativa è stata eseguita nei primi mesi del 2007 e inaugurata il 20 marzo u.s. dall'On. Ministro D'Alema in occasione della Sua visita a Washington e New York svoltasi dal 19-21 marzo 2007.